

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

DEL COMUNE DI MEANA DI SUSA

NORMATIVO TRIENNIO
2023/2025
ECONOMICO ANNO 2023

In forma di scrittura privata il 22/12/2023

□ La Delegazione Trattante di parte pubblica:

Ruolo	Nominativo	
1. Presidente	Marietta Carcione – Segretario Comunale	
2. Componente	Alessandra Perotto – Responsabile di Area	
3. Componente	Massimiliano Bolley – Responsabile di Area	

□ La Delegazione di parte sindacale:

Sigla	Nominativo
FP CGIL	Sig. Ernesto Colonna

□ Le Rappresentanze Sindacali Unitarie:

Nome	Cognome
Silvio	Venturino

PREMESSO CHE:

- le parti hanno definito, nella riunione del 24.11.2023, l'ipotesi del contratto decentrato integrativo per la parte normativa triennio 2023-2025 e per l'annualità economica 2023.
- il Revisore del Conto in data 19.12.2023 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi derivanti dall'accordo in oggetto con i vincoli di bilancio ai sensi del CCNL sottoscritto il 01 aprile 1999 e s.m.i..
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 57 del 19.12.2023 ha approvato il suddetto accordo autorizzando la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dello stesso;

Tutto ciò premesso, le parti sottoscrivono il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CDI) per la parte normativa triennio 2023-2025 e per l'annualità economica 2023.

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Alla contrattazione aziendale viene attribuita la funzione di negoziare, con le modalità ed entro i limiti previsti dai CCNL vigenti, dal D. Lgs 165/2001 e successive modificazioni e dal D. Lgs. 150/2009.

Gli accordi aziendali, in attuazione della funzione negoziale di cui sopra, sono stipulati dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) e dalle corrispondenti strutture Sindacali Territorialmente competenti firmatarie del CCNL 16 novembre 2022.

I Contratti Collettivi Decentrati Integrativi:

- a) non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali anche riguardo gli oneri economici non previsti. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- b) non possono trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dal CCNL;
- c) le materie oggetto di contrattazione non possono essere trattate dal contratto integrativo in termini diversi e più ampi di quelli stabiliti dal CCNL.
- d) non possono trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dalla norma (disposizioni relative alla ripartizione delle materie tra contratto e legge e art. 40 comm1 e 3-bis che del D. Lgs n. 165/2001, come novellato dall'articolo 54 del D. Lgs.. n. 150/2009 – diretta applicazione);
- e) non possono avere contenuti difformi alle disposizioni normative (art. 3 bis D. Lgs 165/2001 introdotto dal D. Lgs. 150/2009);

Nelle materie oggetto di contrattazione integrativa, il datore di lavoro ha l'obbligo di contrattare secondo correttezza e buona fede. L'obbligo a contrarre sussiste nelle materie che attengono al trattamento economico del personale, riservate alla contrattazione dall'art.2, comma 3, del D. Lgs.165/2001 così come modificato dal D. Lgs. 150/2009.

La procedura per la stipula si articola nei seguenti passaggi fondamentali:

- Contrattazione decentrata finalizzata alla definizione a cura della delegazione trattante di un'ipotesi di accordo;
- 2. Trasmissione dell'ipotesi di accordo entro 10 giorni al revisore dei revisori, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, affinché il revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e verificare la legittimità relativamente al rispetto delle competenze del Contratto Integrativo (art. 40-bis D. Lgs 165/2001 come novellato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009).
- 3. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.
- 4. Autorizzazione dell'organo di governo (Giunta Comunale) alla sottoscrizione definitiva del contratto.

5. Trasmissione telematica del testo contrattuale all'ARAN e CNEL entro 5 giorni dalla sottoscrizione, con la relazione tecnica ed illustrativa per la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio e successiva pubblicazione sul sito dell'Ente (art. 40-bis D. Lgs 165/2001 come novellato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009).

Art. 1 - Costituzione della delegazione trattante

1. La delegazione trattante è costituita ai sensi dell'art. 7 del CCNL 16.11.2022 e successive modifiche.

Art. 2 - Vigenza e sfera di applicazione

- Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) si applica a tutto il personale dipendente del Comune inquadrato nelle Aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevate Qualificazioni, del vigente ordinamento professionale CCNL 16.11.2022, con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato) a tempo pieno o parziale.
- 2. Il presente CCDI ha durata triennale, è valido per tutta la vigenza del CCNL e si applica con effetto immediato e decorre dal 01.01.2023.
- 3. Il presente CCDI conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo CCDI, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o dalla Legge.
- 4. A cadenza annuale vengono anche definite nel medesimo accordo integrativo le somme relative alla erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art.80 CCNL 16.11.2022), secondo la disciplina prevista nel presente CCDI.
- 5. Con cadenza annuale, e comunque entro 30 giorni dalla richiesta di uno dei contraenti, le parti verificano l'applicazione degli istituti normativi ed economici previsti dal presente contratto collettivo decentrato integrativo.
- 6. Nel caso siano stipulate ulteriori intese a livello nazionale, anche correttive del vigente CCNL, le parti si incontreranno indicativamente entro un mese dalla loro entrata in vigore al fine di verificare l'eventuale impatto sul presente contratto collettivo decentrato integrativo e definire eventuali integrazioni attuative.

Art. 3 - Interpretazione Autentica

- 1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le Parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro 30 giorni dalla richiesta della parte interessata, inviata alle altre con email, e/o, posta certificata, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- 2. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa.
- 3. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato (art. 3 comma 5 CCNL 16.11.2022).
- 4. I criteri di autoregolamentazione sono vincolanti per le Parti che li sottoscrivono.

TITOLO I - LAVORO STRAORDINARIO

Art. 4 - Lavoro Straordinario

- Ai fini dell'applicazione del lavoro straordinario si rimanda agli art. 32 e 33 del CCNL 16.11.2022.
 Fermo restando che il recupero delle ore di straordinario è esclusiva facoltà del dipendente;
 l'Amministrazione procederà ad erogare, se dovuta, ai dipendenti che recuperano ore di lavoro straordinario la maggiorazione oraria corrispondente alla prestazione straordinaria effettuata.
- Viene confermato lo stanziamento per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario corrispondente ad € 1.670,72. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sui fondi relativi al lavoro straordinario, verranno utilizzati per impinguare il fondo di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 dell'anno successivo.
- 3. Le risorse di cui al comma precedente, possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali. Tali risorse sono a carico dell'Ente e se non utilizzate non costituiscono economie del fondo e pertanto non possono essere utilizzate per impinguare il fondo di cui all'art.79 del CCNL 16.11.2022.
- 4. Per quanto non previsto dai contratti nazionali si applica l'art 5 del D. Igs 66/2003 e successive modificazioni.

TITOLO II - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LA POLITICA DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

Art. 5 - Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate)

1. Le Parti concordano:

- a. che la quantificazione delle risorse decentrate non costituisce oggetto della contrattazione decentrata, ma è disposta in via unilaterale ed esclusiva dall'Amministrazione nel rispetto del CCNL e che altresì le risorse finanziarie variabili, possono essere integrate dall'Ente, previa valutazione della sussistenza dei requisiti e dell'entità delle risorse necessarie per sostenere il maggiore onere finanziario ed individuazione della relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa del personale;
- b. che le risorse finanziarie vengano distribuite nel rispetto nel principio della differenziazione delle valutazioni in base al merito;
- c. che la ripartizione delle risorse finanziare rispettino il principio della corrispettività, pertanto, non si possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni

- effettivamente rese. (art. 7 D. Lgs. 165/2001 come innovato dall'art. 57, comma 1, lett. b del D. L.gs 150/2009;
- d. che per l'annualità 2023 le risorse decentrate disponibili per la contrattazione integrativa vengono ripartite come da **prospetti allegati**.

Art. 6 - Indennità condizioni di lavoro

- 1. L'indennità di condizioni di lavoro, di cui all'art. 70 bis del CCNL 21.5.2018 come integrata dall'art. 84 bis CCNL 16.11.2022, è corrisposta al personale che svolge attività:
 - a. esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;
 - b. implicanti maneggio valori;
- 2. Vengono definite attività esposte a rischio e, pertanto, pericolose o dannose per la salute, solamente le attività riportate dalle condizioni di rischio indicate nel Piano di Valutazione dei Rischi, ai sensi della Legge 81/08 recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i. Possono darvi titolo le attività che comportano una esposizione diretta e continua:
 - a. Con sostanze chimiche e biologiche;
 - b. Con catrame bitume oli e loro derivati;
 - c. Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;
 - d. Attività svolte prevalentemente in particolari e pesanti e insalubri condizioni ambientali. L'indennità di cui al presente comma è erogata solo per i giorni di effettivo svolgimento delle attività, entro i seguenti valori:
 - €. 1,50 al giorno.
- 3. Al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori* di denaro contanti, dai quali possano derivare rilevanti danni patrimoniali. L'indennità di cui al presente comma è erogata solo per i giorni di effettivo svolgimento delle attività entro i seguenti valori:
 - € 1,00 al giorno.
- 4. L'indennità giornaliera maturata viene erogata, sempre a consuntivo.

Art. 7 - Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 16.11.2022

- 1. L'indennità è assegnata ai dipendenti effettivamente incaricati dalle EQ ai servizi indicati dall'art. 84 del CCNL 16.11.2022, in particolare:
 - Ufficiale di Stato Civile ed Anagrafe ed Ufficiale Elettorale: l'indennità è prevista nella misura di € 350,00;
 - Referente tecnico operativo LSU/LPU: l'indennità è prevista nella misura di € 350,00;
 - Responsabile Transizione Digitale e Referente Privacy: l'indennità è prevista nella misura di € 250,00;

- 2. L'indennità sarà erogata in misura annua indipendentemente dei giorni. Le risorse di cui al presente articolo verranno corrisposte a consuntivo ed in concomitanza della liquidazione dei compensi legati alla performance.
- 3. Annualmente verranno definite, in sede di contrattazione, le risorse economiche necessarie al pagamento di una nuova specifica responsabilità.

Art. 8 – Indennità di servizio esterno Polizia Locale ed Indennità di Funzione

- 1. Ai sensi dell'art. 100 del CCNL 16.11.2022 al personale, che in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera, in modo prevalente, in servizi esterni di vigilanza, compete una indennità giornaliera nella misura di € 1,00 per ogni giorno di effettivo servizio prestato all'esterno (circa 240 gg). per aver diritto all'indennità l'effettiva presenza complessiva giornaliera deve essere almeno pari alla metà dell'orario di lavoro previsto ovvero ordinato.
- 2. L'indennità giornaliera maturata viene erogata, sempre a consuntivo e su attestazione dell'E.Q. dell'area di appartenenza.
- 3. Ai sensi dell'art. 97 del CCNL 16.11.2022 al personale inquadrato nell'area Istruttori sarà riconosciuta una indennità di funzione di importo pari ad € 350,00.

Art. 9 - Reperibilità

In applicazione di tale indennità si rimanda a quanto stabilito nel CCNL 21.05.2018 art. 24, stabilendo in €. 10,33 al giorno l'indennità da applicare.

Art. 10 – Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato per le Elevate Qualificazioni

- 1. La disciplina trova applicazione congiuntamente al nuovo assetto organizzativo delle posizioni organizzative dettato dall'art. 16 del CCNL 16/11/2022 Nelle more continuano ad applicarsi i criteri vigenti.
- 2. La retribuzione di risultato, prevista dall'art. 17 del CCNL 16/11/2022 e dal sistema di premialità, spetta in relazione al conseguimento di livelli di performance individuale secondo la metodologia di cui alla deliberazione adottata dall'Ente cui si rinvia.
- 3. Alla retribuzione di risultato è destinata una quota almeno pari al 15%, delle risorse complessivamente finalizzate alla retribuzione di posizione e di risultato ed è ripartita tra i titolari di incarico di E.Q.
- 4. L'erogazione di tale retribuzione avviene a seguito di valutazione annuale effettuata dall'Organismo Comunale di Valutazione degli obiettivi annualmente assegnati.
- 5. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di elevata Qualificazione, di un incarico ad interim relativo ad altra Elevata Qualificazioni, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'oggetto dell'incarico ad interim. Il valore verrà stabilito annualmente dal Decreto del Sindaco che conferisce l'incarico.

- 6. Eventuali risparmi per retribuzione di posizione o parte degli stessi, fatto salvo il rispetto del limite 2016, potranno essere destinati a incrementare la quota di risultato del medesimo anno in cui si sono riscontrati i relativi risparmi.
- 7. Per quanto riguarda le fasce di merito e il loro legame con i sistemi incentivanti si conferma il metodo di calcolo approvato a livello di ex Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone riportato nel successivo art. 12.

Art. 11 – Correlazione tra i compensi aggiuntivi delle EQ e retribuzione di risultato

- Per ciò che riguarda la correlazione tra i compensi ex art. 20, comma 1, lettera h), del CCNL-2022 e la retribuzione di risultato delle EQ, le parti, in attuazione all'art. 7, comma 4, lettera j) del medesimo CCNL, prendono atto che gli istituti che specifiche norme di legge destinano all'incentivazione del personale, risultano essere quelli di seguito:
 - a. gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - b. i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326/2003, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 09.05.2006;
 - c. i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della legge 30712/2018, n. 145;
 - d. i compensi connessi agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lettera b), del D.L. n. 437 del 1996, convertito in legge n. 556/1996, spese del giudizio.
- 1. I relativi incentivi, secondo i criteri e le modalità stabilite in sede regolamentare, vengono erogati in aggiunta alla retribuzione di risultato, nell'importo pari al 100% di quanto spettante.

Art. 12 - Premi correlati alla performance

- Questo Ente promuove il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti secondo logiche meritocratiche e i principi stabiliti dal titolo II (misurazione, valutazione e trasparenza della performance) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine destina, al trattamento economico accessorio collegato alla performance organizzativa ed individuale, una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.
- 2. La definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso il sistema integrato di pianificazione dell'Amministrazione, costituito dal Piano della Performance dell'Ente che reca gli obiettivi premiali, e dal Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che contiene gli obiettivi strategico-operativi dell'Amministrazione.
- 3. Per la misurazione e la valutazione della performance si conferma la metodologia adottata dall'Ente cui si rinvia.
- 4. La misurazione e la valutazione della performance per il personale dipendente è collegata:
 - al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo od individuali;
 - al contributo fornito alla performance dell'area o del gruppo di lavoro in cui svolge l'attività lavorativa;

- alle disponibilità di collaborazione fornite a livello di gruppo di lavoro nella condivisione delle attività d'ufficio;
- alla capacità di relazione con l'utenza.
- 5. La performance organizzativa vale il 70% delle risorse destinate alla performance e viene finanziata prioritariamente con le risorse variabili. La performance individuale vale il 30% delle risorse destinate alla performance e viene finanziata con le risorse variabili.
- 6. Non ha diritto alla partecipazione del premio il dipendente che nel corso dell'anno ha ricevuto due o più provvedimenti disciplinari con sanzione superiore al richiamo scritto.
- 7. Per quanto riguarda le fasce di merito e il loro legame con i sistemi incentivanti si conferma il metodo di calcolo approvato a livello di ex Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone che si riporta di seguito:

FASCE	CALCOLO QUOTE PREMI
Da 91 A 100	Percentuale x 1,1
Da 61 a 90	Percentuale
Da 51 a 60	Percentuale x 0,9
Sotto 50	Zero

Art 13 - Disciplina del premio differenziale individuale

- 1. In attuazione dell'art. 81, commi 2 e 3, del CCNL 16.11.2022, vengono definite le seguenti disposizioni tenuto conto di quanto stabilito dal precedente articolo 12:
 - la misura della maggiorazione relativa alla determinazione del premio differenziale è pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi individuali attribuiti al personale valutato positivamente sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente presso l'Ente, relativa alla performance individuale.
 - La quota massima di personale valutato, a cui la maggiorazione può essere riconosciuta, è pari
 ad una (1) unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presente in servizio,
 che abbia, comunque, conseguito la valutazione più alta, secondo quanto previsto dal sistema di
 valutazione dell'Ente.
 - In caso di parità di punteggi relative alle valutazioni, la maggiorazione di cui al presente articolo
 è attribuita al dipendente con il miglior trend nell'ultimo triennio e, in caso di parità, al più
 giovane di età.

Art. 14 - Compensi relativi ad attività e prestazioni connesse a specifiche disposizioni di legge

 Le Parti concordano che gli incentivi previsti dalle norme di Legge, sono attribuiti sulla base dei criteri e delle modalità stabilite in apposito accordo definito in sede di Contrattazione Decentrata Integrativa e sulla base dei Regolamenti Comunali in materia di compensi previsti dalla Legge.
 La corresponsione delle risorse di cui trattasi, possono avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi (art. 2, comma 3 del D.Lgs 165/01), e perciò stesso le predette risorse debbono essere previste nella costituzione del fondo ai sensi dell'art. 79, comma 2 lettera a) del CCNL del 16 novembre 2022.

Art. 15 – Progetti Finanziati dalla parte variabile del Fondo

- 1. Le risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli Enti (art. 79, comma 2, lettera c.) sono annualmente definite sulla base di specifici progetti.
- 2. Per l'anno 2023 è stato proposto il seguente progetto:
 - Area Tecnica/Manutentiva: progetto neve e sorveglianza al quale sono destinate le risorse fino alla concorrenza massima di € 2.100,00, che verranno corrisposte a consuntivo, previa presentazione di specifica relazione del Funzionario con incarico di EQ dell'Area tecnica/manutentiva sulla prestazione effettuata e sui risultati ottenuti, in concomitanza con l'erogazione dei compensi legati alla performance e con le seguenti modalità:
 - compenso di € 50,00 per ciascun soggetto che interviene, nel caso di interventi urgenti e non procrastinabili richiesti al personale non in servizio, conformemente a quanto previsto nei CCDI degli anni precedenti relativamente al progetto neve.
 - compenso di € 300,00/cadauno riconosciuto per due dipendenti, svolgenti un costante servizio di sorveglianza e vigilanza delle condizioni di viabilità;

Art. 16- Definizione dei criteri ai fini della Progressione all'interno delle aree

- 1. La progressione economica all'interno dell'area è attribuita in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali rilevati dal sistema di valutazione.
- 2. L'ammontare delle risorse da destinare ad eventuali "differenziali stipendiali", in base alle disponibilità del Fondo incentivante e nel rispetto delle limitazioni delle disposizioni vigenti, è determinato in sede di Contrattazione Decentrata Integrativa Aziendale. In tale sede, a seguito delle somme messe a disposizione verranno definite le aree per le quali verrà redatta la graduatoria e a cui assegnare i differenziali stipendiali
- 3. Partecipa alle selezioni per i "differenziali stipendiali" il personale assunto con contratto a tempo indeterminato, che negli ultimi 2 (due) anni non ha beneficiato di alcuna progressione economica, ovvero il personale in comando o distacco presso altri enti, amministrazioni e aziende; in quest'ultimo caso il Funzionario/EQ dell'ente cui il dipendente si trova comandato o distaccato, compila la scheda di valutazione del dipendente utilizzando la metodologia prevista nel sistema permanente di valutazione in vigore presso l'ente di appartenenza del medesimo. Sono inoltre condizioni necessari l'assenza, negli ultimi 2 anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa. Ulteriore requisito minimo per l'accesso alla progressione economica è:
 - a. una valutazione triennale, per ogni anno del triennio, di almeno 85%
- 4. I "differenziali stipendiali" sono attribuiti, fino a concorrenza del numero fissato per ciascuna area, previa graduatoria dei partecipanti alla procedura selettiva, definita in base ai seguenti criteri:

- a. media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite (o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità). Il punteggio massimo previsto, di cui al comma 5, sarà assegnato in modo proporzionale alla valutazione media triennale.
- esperienza professionale ovvero gli anni di permanenza nella posizione economica/differenziale stipendiale attuale di godimento con un peso massimale di 40 da riproporzionare tra gli aventi titolo.
- 5. Il punteggio derivante dalla media delle valutazioni del triennio della Performance Individuale di cui al comma precedente, concorre nella misura del 60% (con attribuzione massimo di 60 punti), l'Esperienza professionale il 40% (con attribuzione massimo di 40 punti).
- 6. A parità di punteggio viene data la precedenza, nell'ordine:
 - al dipendente che da più anni non ha ottenuto un differenziale stipendiale o progressione economica;
 - al dipendente più anziano di età;
- 7. Nel caso in cui siano presentati dei ricorsi avversi alla valutazione in concomitanza con le selezioni ai fini della progressione, la stessa viene automaticamente sospesa fino alla conclusione della controversia.
- 8. La progressione economica è attribuita ai dipendenti idonei che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria Area in ordine decrescente, con decorrenza dal 1º gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo di riferimento
- 9. La graduatoria degli aventi diritto alla progressione all'interno dell'area verrà pubblicata successivamente al completamento dell'iter di cui al precedente comma.

Art. 17 -Servizio Mensa/Buoni Pasto

- L'Ente, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, può istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità indicate nell'art. 35 del CCNL 16.11.2022, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi o ticket da consumare presso esercizi convenzionati
- 2. In caso di smart working o lavoro agile non è prevista l'erogazione del buono pasto.

TITOLO III - PREVENZIONE, SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Art. 18 - Prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro

1. L'Amministrazione applica quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in base alle indicazioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'Ente, che l'Amministrazione si impegna a comunicare ai dipendenti.

- 2. L'Amministrazione provvede ad organizzare, di concerto con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'Ente, le attività formative in materia di salute e sicurezza.
- 3. In accordo e con la collaborazione del RLS e R.S.U, vanno individuate le metodologie da adottare per la soluzione di problemi specifici con particolare riferimento alla salubrità degli ambienti di lavoro, la messa a norma delle apparecchiature o degli impianti.
- 4. Vanno altresì predisposte opportune iniziative per facilitare le attività di dipendenti disabili e l'applicazione delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Art. 19 - Tutela della Privacy

 Nell'ambito della raccolta e dell'utilizzo dei dati personali relativi alla qualità e quantità delle prestazioni lavorative del personale dipendente l'Ente, le OO.SS. e la RSU si impegnano ad osservare un'adeguata tutela della riservatezza richiamandosi ai principi fissati dalla D.Lgs.n.196/2003 e successive modificazioni e integrazioni e il regolamento Ue 679/2016.

TITOLO IV - MONITORAGGIO E VERIFICHE

Art. 20 - Monitoraggio e verifiche

1. Allo scopo di una costante verifica dell'applicazione del contratto e del raggiungimento dei risultati previsti, le Parti che hanno sottoscritto il presente CCDI si incontreranno annualmente, entro il 30 settembre, su richiesta di una delle parti.

Art. 21 - Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari vigenti.

Delegazione Trattante di parte pubblica:

Carcione Marietta	In originale firmato
Alessandra Perotto	In originale firmato
Massimiliano Bolley	In originale firmato

Delegazione di parte sindacale:

FP GCIL – Ernesto Colonna	In originale firmato
II GCIE Emeses colonna	in originale minaco

□ Rappresentanze Sindacali Unitarie:

Nome	Cognome	
Silvio	Venturino	In originale firmato

Comune di Meana di Susa	
	Preventivo
	2023
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABIL	.ITÀ
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	9.664,48
Incrementi stabili soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	701,09
Art. 67 c. 2 lett. d) CCNL 2018 - eventuali risorse riassorbite	0,00
Art. 67 c. 2 lett. e) CCNL 2018 - Oneri trattamento accessorio personale trasferito dal 2018	0,00
Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Riduzione stabile Fondo Straordinario dal 2018	0,00
Art. 79 c.1 lett. c) CCNL 2022 ex Art . 67 c. 5 lett. a) CCNL 2018 - incremento dotazione organica dal 2018	0,00
Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Incremento valore medio procapite del fondo rispetto al 2018	3.890,98
Totale incrementi stabili (a)	4.592,07

Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti a	l limite
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	313,24
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019	416,00
Art. 11 c. 1 lett. B) D.L. 135/2018 – Incremento delle risorse previste da specifiche disposizioni normative	0,00
Art. 67 c. 2 lett. e) CCNL 2018 – Rif Art. 1 c. 800 L. 205/2017 Armonizzazione personale province transitato	0,00
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021	422,50
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	377,00
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	3.530,21
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	5.058,95
DECURTAZIONI – a detrarre	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	0,00
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa (Enti con e senza DIRIGENZA)	0,00
Art. 19 c. 1 CCNL 1.4.1999 Reinquadramento personale area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale	0,00
Decurtazione art 67 c. 2 lett. e) Ccnl 2018 - personale trasferito presso altri Enti per delega o trasferimento di funzioni, da disposizioni di legge o altro	0,00
Totale decurtazioni parte stabile (c)	0,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)	14.256,55
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	19.315,50

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 – sponsorizzazioni	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ICI	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	0,00
Art. 67 c. 3 lett. f) CCNL 2018 – Compensi per Notifiche	0,00
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 2022 - integrazione 1,2%	1.086,12
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022- Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, (anche potenziamento controllo Codice Strada)	1.398,91
Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	0,00
Art. 67 c. 3 lett. g) CCNL 2018 - Compensi personale case da gioco	0,00
Art. 67 c. 3 lett. k) CCNL 2018 - Oneri trattamento accessorio personale trasferito	0,00
Integrazione Fondo CCIAA IN EQ. FIN. (Art.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	0,00
Art. 79 c.6 e Art. 17 c.6 CCNL 2022 – Quota incremento Fondo per riduzione retribuzione di Posizione e di risultato EQ	0,00
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	2.485,03
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018 - Economie da piani di razionalizzazione	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	4.200,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 AVVOCATURA - Compensi legali per sentenze favorevoli	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 21.5.2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018 Legge di bilancio 2019	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Fondi di derivazione dell'Unione europea	0,00
Altro - Art. 67 c. 3 Lettera C) CCNL 2018	0,00
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 – sponsorizzazioni	0,00
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 E 2022	845,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2023	186,17
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RECUPERO UNA TANTUM 2022	186,17
Art. 80 c. 1 CCNL 2022 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	0,00
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	897,29
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022 - Quota incremento CDS maggior incasso rispetto anno precedente	0,00
Art. 8 c. 3 DL 13/2023 – Incremento per soggetti attuatori e gestori di Fondi PNNR	0,00
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	6.314,63
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	8.799,66

III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)

28.115,16

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI		
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010		
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	490,06	
Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015		
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	0,00	
Decurtazioni per rispetto limite		
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	0,00	
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)	16.251,52	
V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)	27.625,10	

FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999		
Fondo straordinario stanziato	1.670,72	
Fondo straordinario erogato	1.670,72	
Economia da riportare nel fondo variabile anno successivo	0,00	
Fondo straordinario Art.14 c. 2 CCNL 1.4.1999 – Bilan	cio	
Fondo straordinario - Bilancio- stanziato	1.670,72	
Fondo straordinario – Bilancio- erogato	1.670,72	
Economia di bilancio	0,00	

TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 2	3 c. 2 del
RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	16.251,52
Indennità di Posizione e risultato PO	22.658,28
Fondo Straordinario 2016	1.670,72
Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI 2016	0,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS	
75/2017	40.580,52
RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2023	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	16.251,52
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente	22.658,28
Fondo Straordinario anno corrente	1.670,72
Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI anno corrente	0,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS	
75/2017	40.580,52
Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali	
(Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota integrazione EQ	
finanziate Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018	314,08
RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO	OK

Costituzione

VERIFICA RISPETTO ART. 8 COMMA 3 DL 13/2023 - Incremento, oltre il limite 2016, della componente variabile dei fondi per la	OK
contrattazione integrativa Massimo 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016	

Attenzione: si consiglia di NON effettuare modifiche su questo file, ma di operare direttamente sul sistema DA+Te x Fondo. Eventuali interventi apportati su questo documento, NON garantiranno l'aggiornamento automatico delle formule e dei risultati.

Comune di Meana di Susa		
UTILIZZO FONDO	2023	
V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)		
, ,	27.625,10	
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE		
DECURTAZIONI (B)	18.920,46	
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE		
SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO (C)	8.704,64	

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Inquadramento ex Led	0,00	
Progressioni economiche STORICHE	10.187,79	
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	2.548,80	
Indennità educatori asilo nido	0,00	
Totale utilizzo risorse stabili (D)	12.736,59	
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	6.183,87	
Totale utilizzo progressioni	10.187,79	

UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2018)				
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	4.200,00			
Art. 80 c. 2 lett. h CCNL 2022 - Compensi per notifiche	0,00			
Art. 70 ter CCNL 2018 - compensi ISTAT	0,00			
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 – ICI	0,00			
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 – avvocatura (Compensi legali per sentenze favorevoli)	0,00			
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Compensi finanziati con Fondi di derivazione dell'Unione Europea	0,00			
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018 Legge di bilancio 2019	0,00			
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Legge Regionale specifica	0,00			
Quota recupero somme Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter	0,00			
Art. 80 c. 2 lett.i) CCNL 2022 – art. 70 quater CCNL 2018 - compensi per personale delle case da gioco	0,00			
Totale utilizzo risorse vincolate (F)	4.200,00			

SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	6.183,87	
SOMME VARIABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (G=C-F)		4.504,64
SOMME VARIABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (G=C-F incluso Quota recupero somme Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)		4.504,64

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTR	ATTAZIONE IN	ITEGRATIVA	DI CUI FINANZIATE DA PARTE STABILE	DI CUI FINANZIATE DA PARTE VARIABILE
Turno - art. 30 CCNL 2022	0,00			
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	600,00			
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)	0,00			
Indennità di funzione – Art. 97 CCNL 2022 (Vigilanza)	350,00			
Indennità di Reperibilità art. 24 CCNL 2018 specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	0,00			
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. f e lett.i)	950,00			
Centri estivi asili nido contrattate nel CCDI dell'anno (art 86, 87, 88 e 89 CCNL 16.11.2022)	0,00			
Art. 68 c. 2 lett. d) CCNL 2018 - Compenso per prestazione lavorativa giorno di riposo previsto dall'art. 24 comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale contrattate nel CCDI dell'anno	0,00			
Premi collegati alla performance organizzativa – art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022	4.753,05			
Premi collegati alla performance organizzativa – Obiettivi finanziati con risorse Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022	1.398,91			
Premi collegati alla performance organizzativa – Obiettivi finanziati da risorse Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022 per potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale Art. 98 CCNL 2022	0,00			

Premi collegati alla performance individuale - art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 2022 contrattate nel CCDI dell'anno	2.636,55	
Compensi 50% economie da Piani di Razionalizzazione - Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018-Art. 16 C. 5 L. 111/2011	0,00	
Art. 80 c. 2 lett. k) CCNL 2022 - Risorse destinate all'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art. 82, comma 2 CCNL 2022	0,00	
Totale utilizzo altre indennità (H)	10.688,51	INSERIRE A MANO LA FORMULA UGUALE ALLA SOMMA DELLE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA FINANZIATE DA PARTE STABILE NECTURE A MANO LA FORMULA UGUALE ALLA SOMMA DELLE DESTINAZIONE INTEGRATIVA FINANZIATE DA PARTE VARIABILE NECTURE A MANO LA FORMULA = F + LA
VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+H)	27.625,10	INSERIRE A MANO LA FORMULA = D + LA SOMMA DELLE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA FINANZIATE DA PARTE STABILE INSERIRE A MANO LA FORMULA = F + LA SOMMA DELLE DESTINAZIONE INSERIRE A MANO LA FORMULA = F + LA SOMMA DELLE DESTINAZIONE INTEGRATIVA FINANZIATE DA PARTE VADIZABILE
VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)	0,00	INSERIRE A MANO LA FORMULA = E – LA SOMMA DELLE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA FINANZIATE DA PARTE STABILE INSERIRE A MANO LA FORMULA = G – LA SOMMA DELLE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA FINANZIATE DA PARTE VAPITABRI I F

	OK
VERIFICA RISPETTO ART. 80 COMMA 3 CCNL 2022	
La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma	
2, lettere a), b), c), d), e), f), la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 79,	
comma 2 (Fondo risorse decentrate) del presente CCNL, ove stanziate, con	
esclusione delle lettere c), f), g), del comma 3 dell'art. 67 del CCNL	
21.05.2018 e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30%	
delle citate risorse di cui al comma 2.	

Attenzione: si consiglia di NON effettuare modifiche su questo file, ma di operare direttamente sul sistema DA+Te x Fondo. Eventuali interventi apportati su questo documento, NON garantiranno l'aggiornamento automatico delle formule e dei risultati.

La colonna Consuntivo è lasciata alla compilazione degli Enti, senza alcun automatismo e somme automatiche o preimpostate. Ogni Ente se vorrà verificare i totali parziali e generali dovrà provvedere in via autonoma impostandosi in proprio le formule nelle celle dei totali.